

DIRETTIVE

MISURE FINALIZZATE ALLA CERTEZZA E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA ED ALL'INGEGNERIA AI SENSI DELLA LEGGE PROVINCIALE SUI LAVORI PUBBLICI

Si definisce "legge" la legge provinciale 10 settembre 1993, n.26 (legge provinciale sui lavori pubblici);

Si definisce "regolamento" il Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. "Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici".

Si definisce "Protocollo" il protocollo tra la Provincia autonoma di Trento, gli Ordini professionali degli Architetti, degli Ingegneri, dei Geologi e dei Dottori Agronomi e i Collegi dei Geometri e dei Periti, in materia di servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria, approvato con deliberazione della Giunta provinciale contestualmente a queste direttive.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Queste Direttive riguardano le procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria, previsti dalla legge provinciale 10 settembre 1993, n.26, a cui si applica il Protocollo.

Esse costituiscono uno strumento vincolante per la Provincia, per i suoi enti strumentali individuati dalla Ip 3/2006 (ai sensi dell'articolo 1, comma 8 della legge provinciale sui lavori pubblici) e per le amministrazioni aggiudicatrici delegate dai predetti soggetti.

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Per gli affidamenti di contratti di importo non superiore alla soglia comunitaria, previo confronto concorrenziale ai sensi dell'articolo 25 del regolamento, il responsabile del procedimento può scegliere l'affidamento con uno dei criteri previsti dall'art. 39 comma 1 della Legge.

Se il responsabile del procedimento sceglie, motivatamente, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si applica per quanto compatibile l'Atto di indirizzo tra la Provincia Autonoma di Trento, il Consorzio dei Comuni Trentini e le Parti Sociali concernente la definizione di criteri volti a contenere il ricorso all'aggiudicazione al massimo ribasso negli appalti di servizi. Con tale criterio, si applica la formula del ribasso secondo l'allegato Q del regolamento corrispondente alla formula dell'allegato M del D.P.R. n. 207 del 2010.

Di norma si utilizzano le procedure telematiche.

Il responsabile del procedimento individua i soggetti da invitare dall'elenco provinciale dei professionisti sulla base delle caratteristiche dell'opera, tenendo conto, congiuntamente o disgiuntamente, dei criteri previsti dal comma 5 dell'articolo 54 del regolamento, per quanto applicabili.

Fermo restando il rispetto dei principi generali in materia di contratti pubblici e premesso che il corrispettivo calcolato secondo quanto disposto nel Protocollo, relativo all'insieme di tutte le prestazioni da affidare con un unico contratto, costituisce il valore di riferimento per l'applicazione delle soglie disposte per l'individuazione della procedura di scelta del

contraente, per gli affidamenti diretti di contratti ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del regolamento, si procede come segue:

- il responsabile del procedimento definisce le prestazioni richieste e determina il corrispettivo, in applicazione del Protocollo;
- quando l'affidamento dell'incarico è disposto direttamente, il responsabile del procedimento identifica il ribasso da utilizzare quale base della negoziazione tra quelli individuati nella tabella sotto allegata, definiti in relazione all'indice di difficoltà delle categorie di opere previste nell'allegato Z1 del DM 143/2013:

CATEGORIA DI OPERE TABELLA Z1	Ribasso (min.-max)
EDILIZIA - STRUTTURE IMPIANTI	10%-20%
GEOLOGIA	15%-25%
MOBILITA' - IDRAULICA - INFORMAZIONE - PAESAGGIO - URBANISTICA	20%-30%
COORDINAMENTO SICUREZZA	25%-35%

- il responsabile del procedimento può avvalersi del supporto di APOP per la definizione del corrispettivo e per la fase di negoziazione;
- se l'intervento prevede più di una tipologia di opere, il responsabile del procedimento determina il ribasso da utilizzare nella negoziazione, come media pesata dei ribassi desunti come sopra;
- il ribasso da utilizzare nella negoziazione può essere ridotto in particolari casi d'urgenza. Il ribasso tiene conto dell'entità del corrispettivo previsto per la prestazione richiesta.

Per l'affidamento mediante confronto concorrenziale, ai sensi dell'articolo 25 del regolamento, di contratti di importo compreso tra la soglia comunitaria e la soglia prevista dell'articolo 24, comma 1, lett.b) del regolamento, e negli altri casi in cui l'amministrazione aggiudicatrice decida di non procedere a trattativa diretta, l'invito è rivolto a sette soggetti idonei. La procedura di scelta del contraente è effettuata da APAC per la Provincia, i suoi enti strumentali e per le amministrazioni aggiudicatrici convenzionate.

Di norma, salvo diversa motivazione del responsabile del procedimento, gli incarichi di coordinatore per la sicurezza sono affidati a soggetto diverso dal progettista e dal direttore lavori.